

DETERMINAZIONE N. 22 DEL 24/02/2026

DECISIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE UTILIZZO DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, EX ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023 E S.M.I. DELLA FORNITURA DI MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORIO NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO C.I.G.: B70BDEEFCD PER IL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca" COMPONENTE 2 "Dalla Ricerca all'impresa" INVESTIMENTO 1.3 PROGETTO "INF-ACT ONE HEALTH BASIC AND TRANSLATIONAL RESEARCH ACTIONS ADDRESSING UNMET NEEDS ON" CUP H93C22000640007 – CIG B70BDEEFCD

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici" ed Allegati come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

CONSIDERATO che nella procedura di affidamento diretto, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTA la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.» per quanto applicabile;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 341 del 15/03/2022 di emanazione di un "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 Ministero dell'Università e della Ricerca "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 0001554 del 11/10/2022 recante ammissione a finanziamento per il Partenariato Esteso dal titolo "One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases", tematica "13. Emerging infectious diseases", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo PE00000007, per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases";

VISTA la richiesta di acquisto pervenuta del Prof. Domenico Otranto (prot. 772/2026) relativa alla necessità di procedere all'affidamento della fornitura di materiale di consumo per laboratorio nell'ambito delle attività previste dal progetto "INF-ACT ONE HEALTH BASIC AND TRANSLATIONAL RESEARCH ACTIONS ADDRESSING UNMET NEEDS ON" CUP H93C22000640007 mediante affidamento diretto all'operatore economico QIAGEN S.R.L. per un importo di € 25.564,05 oltre IVA, in considerazione dei prezzi offerti nell'ambito dell'accordo quadro CIG B70BDEEFCD attivo con il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, così come modificato dall'art.

1 comma 149 della Legge 228/2012, questa Amministrazione è tenuta all'osservanza dei principi di contenimento della spesa ed a fare ricorso al Mercato elettronico della P.A. (MepA) per importi pari o superiori a € 5.000,00;

CONSIDERATO che il principio del risultato, di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici), e il principio della fiducia, di cui all'art. 2 del medesimo Codice, costituiscono criteri guida nell'ambito dell'attuazione degli interventi finanziati con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e che, in tale contesto, l'azione amministrativa deve essere orientata al conseguimento tempestivo, efficace e trasparente degli obiettivi programmati, favorendo la semplificazione procedurale e la responsabilizzazione degli attori coinvolti;

CONSIDERATO che il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data 30/05/2025 ha stipulato con l'operatore economico QIAGEN S.R.L. C.F./P.IVA 13110270157 un accordo quadro (RdO MePA n. 5374839) per la fornitura di materiale di consumo per laboratorio, con durata di due anni dalla data di sottoscrizione dell'accordo e/o fino alla concorrenza dell'importo complessivo di € 130.000,00;

CONSIDERATO che l'Accordo Quadro di cui sopra C.I.G. B70BDEEFCD risulta essere ancora attivo;

CONSIDERATO che l'Accordo Quadro per la fornitura di materiale di consumo per laboratorio con l'operatore economico QIAGEN S.R.L. - C.I.G. B70BDEEFCD è stato stipulato richiedendo che l'operatore economico affidatario fosse in possesso dei requisiti speciali inerenti gli appalti PNRR, e che lo stesso ha reso tutte le dichiarazioni necessarie;

VISTO CHE con nota PEC prot. n. 6546 del 26/11/2025 è stata richiesta all'Operatore QIAGEN S.R.L. la documentazione integrativa specificatamente relativa a procedure di affidamento in ambito del progetto PNRR INF-ACT;

CONSIDERATO CHE, allo stato attuale, l'Operatore Economico non ha fornito riscontro alla suddetta richiesta documentale, si rileva tuttavia l'opportunità di procedere comunque con la finalizzazione dell'affidamento, in ragione dell'esigenza – connessa ai progetti finanziati dal PNRR – di garantire celerità dell'azione amministrativa e di assicurare la piena realizzazione dei risultati previsti;

CONSIDERATO CHE inoltre gli adempimenti relativi all'identità visiva del PNRR costituiscono prevalentemente onere della Stazione Appaltante, che provvederà a garantirne il rispetto secondo la normativa vigente;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 10 del D.Lgs. 36/2023, l'azione amministrativa in materia di contratti pubblici deve ispirarsi ai principi di fiducia, collaborazione e buona fede tra Stazione Appaltante e Operatori Economici, nonché al principio di celerità e di semplificazione procedimentale;

CONSIDERATO pertanto che, in applicazione dei suddetti principi e alla luce della documentazione comunque conforme e completa prodotta dall'Operatore Economico, è possibile procedere all'affidamento, pur in assenza della modulistica su carta intestata del progetto, ritenendo soddisfatti i requisiti di legittimità, trasparenza e regolarità amministrativa richiesti per le procedure PNRR;

VISTA la delibera n. 140 del 27 febbraio 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto *“Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva”* per gli acquisti inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria;

VISTO il bilancio di previsione dell'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” per l'esercizio finanziario 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO che per il servizio/fornitura di cui trattasi non sono previste convenzioni Consip attive;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate;

CONSIDERATO che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all'art. 49 del Codice nonché, come sopra evidenziato, nel rispetto del principio di rotazione;

CONSIDERATO che la spesa presunta per la fornitura di cui trattasi, graverà, sulla voce del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art.18, comma 3, lett.d) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del progetto “INF-ACT ONE HEALTH BASIC AND TRANSLATIONAL RESEARCH ACTIONS ADDRESSING UNMET NEEDS ON” CUP H93C22000640007;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;
VISTI

- Il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 – Codice dei Contratti Pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
- L'art.26 della legge 488/1999 circa l'obbligo di aderire alle convenzioni CONSIP;
- La Legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- Il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241
- Il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852
- La Circolare MEF n. 30 in data 11.08.2022 “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”;
- La Circolare MEF n. 33 in data 13.10.2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);
- Le Linee guida soggetti attuatori del MUR del 10.10.2022 “Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori”;
- Le Linee guida soggetti attuatori del MUR del 10.10.2022 “Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2” Linea di investimento 3.1. “;
- Linee Guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2” e, in particolare, l'allegato 7 intitolato: “Check – List per la verifica delle procedure di appalto di cui al D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii – Verifica procedure di affidamento”;
- Le Linee Guida in ordine alle modalità operative sul nuovo Codice dei contratti adottate da questa amministrazione in data 5 settembre 2023;
- L'art. 37 del D. Lgs.33/2013 e l'articolo 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e le successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di “Amministrazione Trasparente” e “Norme di contrasto alla corruzione”;
- La nota della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio dell'Università degli Studi di Bari prot. n. 62562 - IX/4 del 07/03/2023 recante “PNRR – Misura 4 Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” – Progetti finanziati – Disposizioni operative in relazione alle modalità di affidamento diretto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria”;

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la fornitura/servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che trattandosi di appalto inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;

CONSIDERATO che l'art.50, comma 1, lett.b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. stabilisce per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore a € 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto, **anche senza consultazione di più operatori economici**;

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. 36/2023 è il Dr. Domenico Borromeo, giusto D.D. n. 7 del 13/01/2025 rinnovato con D.D. n. 23 del 30/01/2026;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto fornitura unica;

VISTA l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: “Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1,

ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”;

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

VISTA l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali svolta previo interpello di un operatore economico;

VISTI gli artt. 23 e 24 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. rispettivamente in materia di Banca dati nazionali dei contratti pubblici e di Fascicolo virtuale dell'operatore economico;

CONSIDERATO che, in ossequio agli articoli 25 e 26 del Codice e s.m.i., per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023).

VISTA la delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto “*Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione*”;

CONSIDERATO che a decorrere dal 1° gennaio 2024, l'acquisizione del CIG viene effettuata direttamente dalle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate che gestiscono il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP.

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), ha imposto alle amministrazioni l'obbligo di utilizzo del mercato elettronico per acquisti di importo pari a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria;

RILEVATO che la piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione consente di effettuare direttamente, mediante gli applicativi ivi presenti, una comparazione dei prezzi tra gli operatori economici abilitati al mercato medesimo;

VISTO l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico QIAGEN S.R.L. codice fiscale e partita IVA 13110270157 con sede in Via Filippo Sassetti, 16 – 20124 MILANO che si impegna ad eseguire la fornitura di che trattasi alle condizioni di cui al progetto come sopra predisposto e secondo i prezzi unitari offerti nell'ambito dell'Accordo Quadro CIG B70BDEEFCF per euro 25.564,05 oltre IVA che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni di mercato;

VISTO l'art.52, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del quale “*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*”;

CONSTATATO che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che, quando in conseguenza della verifica condotta a campione, secondo quanto previsto dall'art.52, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DATO ATTO in ogni caso che il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento poiché regolarmente abilitato presso il MePA;

RITENUTO di affidare l'appalto mediante al citato operatore poiché il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, come risulta dalla documentazione versata in atti. Inoltre, il bene/servizio proposto risulta rispondente alle esigenze dell'amministrazione;

CONSTATATO che il prezzo praticato per la presente richiesta di acquisto è di 25.564,05 euro, più IVA;

DATO ATTO

- che il CUP riferito al presente investimento è H93C22000640007;
- che, trattandosi di affidamento tramite piattaforma MePA, il CIG B70BDEEFCD è stato direttamente dal MePA, identificata quale piattaforma di approvvigionamento digitale certificata che gestisce il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D. Lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art.53, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e alle modalità di adempimento delle prestazioni non si richiede la cauzione definitiva di cui all'art.117 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- che il contratto collettivo (CCNL) applicabile, secondo quanto previsto dall'art.11, comma 2, del d. lgs. n. 36/2023 e s.m.i., al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è il seguente COMMERCIO così come dichiarato dall'operatore economico in sede di trasmissione dell'offerta;
- della adeguatezza del contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo, il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico -finanziaria e tecnico – professionale;

CONSIDERATO che la stipula del contratto di accordo quadro C.I.G. B70BDEEFCD, a cui si fa riferimento per l'emissione del presente contratto applicativo sotto forma di buono d'ordine, è avvenuta mediante ordine generato dalla piattaforma telematica e firmato digitalmente dal soggetto stipulante per quanto riguarda la Trattativa diretta MEPA RDO n. 5374839 e sarà perfezionato con scambio di corrispondenza commerciale per il contratto applicativo relativo al presente ordine di acquisto, onde acquisire le firme digitali sia del committente che del fornitore;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" emanato con D.R. n. 2908 del 9 settembre 2021, e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa relativa alla fornitura/ servizio di cui al presente provvedimento, Importo € 31.188,15 IVA inclusa, per l'anno 2026, U.P.B. PNRR INF-ACT_Dipartimento_DIMEV;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art.18, comma 3 lett.d) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto trattandosi di affidamento di importo inferiore alle soglie europee, di cui all'art.55, comma 2, del predetto d.lgs. 36/2023;

VISTI gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., in materia di "Amministrazione trasparente";

CONSIDERATO che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicato, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" – "Amministrazione Trasparente" - "Bandi Gara e Contratti"

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa:

- 1) **DI AUTORIZZARE** ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., la fornitura *de qua* all'Operatore Economico QIAGEN S.R.L. codice fiscale e partita IVA 13110270157 con sede in Via Filippo Sassetti, 16 – 20124 MILANO, con il quale è in essere un contratto di accordo quadro della fornitura di materiale consumabile per laboratori di analisi e ricerca delle sezioni del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - C.I.G. B70BDEEFCD;
- 2) **DI DISPORRE** che la spesa relativa all'ordine di acquisto in questione, pari a euro € 25.564,05 IVA esclusa, graverà su Voce di bilancio dell'esercizio finanziario 2026, U.P.B. PNRR INF-ACT_Dipartimento_DIMEV, che presenta adeguata disponibilità;
- 3) **DI DEMANDARE** al RUP, per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
- 4) **DI NOMINARE** il Prof. Domenico Otranto quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);
- 5) **L'INSERIMENTO** nella lettera ordine/contratto di un'apposita clausola risolutiva nel caso il Responsabile Unico del Progetto rilevi la carenza del possesso dei prescritti requisiti;
- 6) **DI DISPORRE** che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- 7) **DI APPLICARE** alla fornitura in oggetto le seguenti condizioni contrattuali:
 - il pagamento sarà effettuato entro 30 gg dall'avvenuta verifica di regolare esecuzione della fornitura ed a seguito di presentazione di regolare fattura ovvero, nel caso di merce sottoposta a collaudo, dopo l'esito positivo della sessione di collaudo. Laddove nell'offerta presentata dalla Ditta sia indicato un diverso termine di pagamento, si considera valido quest'ultimo ove maggiore di trenta giorni;
 - l'affidatario assume diretta e completa responsabilità dei diritti di privativa industriale e di esclusività che possono essere vantati da terzi, tenendo indenne l'Università;
 - l'affidatario si impegna a rispettare il Patto di Integrità sottoscritto dall'Università e disponibili sul sito Web istituzionale www.uniba.it accedendo all'apposita Sezione Amministrazione Trasparente – Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
 - l'affidatario è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questa Amministrazione tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
- 8) **DI PROVVEDERE** al perfezionamento del contratto mediante Buono d'ordine Easy, oltre che mediante Lettera d'ordine scambiata per corrispondenza commerciale;
- 9) **DI ESONERARE** l'operatore economico dal rilascio della cauzione definitiva, ai sensi della Delibera ANAC n° 140 del 27 febbraio 2019, in ragione della specificità della fornitura;
- 10) **DI IMPEGNARE** la spesa per un importo pari a € 25.564,05 oltre IVA sulla Voce di Bilancio 102050101 dell'esercizio finanziario 2026 - Progetto "INF-ACT ONE HEALTH BASIC AND TRANSLATIONAL RESEARCH ACTIONS ADDRESSING UNMET NEEDS ON" CUP H93C22000640007;
- 11) **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti" del sito internet dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il Responsabile Unico del Progetto attesterà la regolare esecuzione della fornitura/ del servizio.

Valenzano, lì 24/02/2026

F.TO Il Direttore
Prof. Pasquale De Palo

Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiMeV)
Strada Provinciale Casamassima Km 3 – 70010 Valenzano (BA)